



COMUNE DI CONCO

Provincia di Vicenza

ORIGINALE

N° 60 Reg. delib.	Ufficio competente UFFICIO TECNICO - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
----------------------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	PARERE AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. 55/2012 (VARIANTE SUAP) SU RICHIESTA DI DEROGA ALLE NORME DEL PRG/PI PER MAGGIOR ALTEZZA DELL'AMPLIAMENTO DI UN EDIFICIO PER LA LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DI BIOMASSA LEGNOSA. DITTA TUMELERO ALESSANDRO.
---------	---

Oggi **ventisette** del mese di **dicembre** dell'anno **duemiladiciassette** alle ore **20:45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Stefani Graziella	Presente	Bertacco Giorgio	Presente
Brunello Enio	Assente	Rodighiero Aldo	Presente
Rigoni Roberto	Presente	Costa Roberto	Presente
Predebon Antonio	Presente	Pilati Gilberto	Presente
Vanzo Alessandro	Presente	Pozza Sebastiano	Assente
Carli Sabrina	Presente		

Presenti 9 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il **SEGRETARIO Zanon Giuseppe**.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Stefani Graziella nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	PARERE AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. 55/2012 (VARIANTE SUAP) SU RICHIESTA DI DEROGA ALLE NORME DEL PRG/PI PER MAGGIOR ALTEZZA DELL'AMPLIAMENTO DI UN EDIFICIO PER LA LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DI BIOMASSA LEGNOSA. DITTA TUMELERO ALESSANDRO.
----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 28 novembre 2000, il Comune di Conco ha approvato la convenzione con la Comunità Montana "Spettabile Reggenza dei sette Comuni" per la gestione associata dello Sportello Unico per le attività produttive;
- con Deliberazione della Giunta della Comunità Montana "Spettabile Reggenza dei sette Comuni", verbale n. 9 di Reg. del 31 gennaio 2003, Prot. n. 481, ad oggetto: "Sportello Unico per le Attività Produttive. Accettazione deleghe dei Comuni dell'altopiano e attivazione ufficio", sono state accettate le deleghe conferite dai Comuni che compongono la Comunità Montana per l'esercizio in forma associata delle funzioni in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive;
- in linea con gli obiettivi suddetti, il D.P.R. 160/2010 (che ha abrogato il D.P.R. n. 447/1998) disciplina lo snellimento delle procedure relative agli impianti produttivi.
- la L.R. n. 55 del 31.12.2012 avente ad oggetto: "Procedure urbanistiche semplificate di Sportello Unico per le Attività Produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante", detta disposizioni al fine di agevolare l'azione della pubblica amministrazione in riferimento all'attività di impresa, mediante procedure urbanistiche semplificate per i procedimenti SUAP di cui al D.P.R. 160/2010;
- l'art. 3 della L.R. 55/2012 prevede, al comma 1 "Sono soggetti al procedimento unico di cui all'articolo 7 del DPR 160/2010, previo parere del consiglio comunale, gli interventi che comportano ampliamenti di attività produttive in difformità dallo strumento urbanistico purché entro il limite massimo dell'80 per cento del volume e/o della superficie netta/lorda esistente e, comunque, in misura non superiore a 1.500 mq.. Nel caso in cui l'ampliamento sia realizzato mediante il mutamento di destinazione d'uso di fabbricati esistenti, gli stessi devono essere situati all'interno del medesimo lotto sul quale insiste l'attività da ampliare o, comunque, costituire con questa un unico aggregato produttivo."
- Il Comune di Conco è dotato di Piano di Assetto del Territorio ratificato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n. 51 del 04.03.2014;
- risulta ancora vigente il PRG approvato con delibera n. 3243 del 12.06.1984 dalla Giunta Regionale Veneta e successive varianti;
- vigono le misure di salvaguardia rispetto il 1° Piano degli Interventi del Comune di Conco adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 17/05/2017;

Visto che in data 27/09/2017 è stato presentato tramite Sportello Unico Attività Produttive il progetto per "Recupero ed ampliamento fabbricato esistente per la realizzazione ex art. 7 bis della L.R. 8/2006 di piazzola attrezzata per la lavorazione e stoccaggio biomassa legnosa (legna da ardere). Variante prospettica con sanatoria di fabbricato esistente, variante urbanistica per deroga altezza massima del fabbricato ex DPR 447/98 e L.R. 55/2012", intervento localizzato in contrà Alto;

Visti gli elaborati allegati all'istanza e successive integrazioni, sempre tramite SUAP, del 20/11/2017 e del 15/12/2017;

Dato atto che l'intervento risulta compatibile con l'area agricola in quanto la L.R. 8 del 30/06/2006 ammette la realizzazione di piazzole attrezzate per biomasse come definite con DGR 416 del 12/04/2011;

Verificato che l'altezza dell'edificio in progetto pari a m 7,05 in gronda non risulta conforme alle norme del PRG (altezza massima 7,00 m) e di PI adottato (altezza massima 6,00 m);

Dato atto che la maggior altezza richiesta è finalizzata alla movimentazione del legname con braccio meccanico;

Visto il parere istruttorio e richiesta di parere del Consiglio Comunale da parte del Responsabile SUAP, caricato nel portale in data 20/12/2017 (prot. 5269 del 20/12/2017 dell'Unione Montana);

Ritenuto che:

- per la tipologia di deroga richiesta (maggior altezza) senza modifica della destinazione urbanistica dell'area, non siano necessari standard aggiuntivi;
- in conseguenza non è necessaria la stipula di una specifica Convenzione, ma gli obblighi previsti dall'art. 5 della L.R. 55/2012 possono essere assolti presentando un atto unilaterale d'obbligo, trascritto nei pubblici registri immobiliari, con la quale il richiedente si impegni a non mutare la destinazione d'uso e a non frazionare in più unità immobiliari l'edificio di cui alla deroga in oggetto, per i due anni successivi all'ottenimento dell'agibilità

Visto il parere tecnico espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Sentita l'introduzione del Sindaco, viene aperta la discussione:

- Costa: nella proposta di delibera si accenna anche ad una sanatoria: vogliamo sapere cosa viene sanato e in che modo. Per le altezze siamo d'accordo però vorremmo capire cosa si va a sanare;
- Sindaco: purtroppo non è presente il tecnico per cui non so darvi una risposta in merito; mi riservo di chiedere spiegazioni e poi riferirò.

Con n. 8 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Costa), espressi per alzata di mano dai nove consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di esprimere ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 55 del 31/12/2012, parere favorevole per il rilascio del provvedimento in deroga al vigente PRG e al PI adottato per la realizzazione della maggior altezza dell'edificio previsto in ampliamento all'esistente da realizzarsi in contrà Alto, come da elaborati presentati al SUAP in data 27/09/2017 e successive integrazioni;
- 2) di demandare al Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive i conseguenti adempimenti;
- 3) di disporre la pubblicazione sul sito internet della documentazione relativa alla variante urbanistica ai sensi dell'art 39 , co. 1, lett b) del D.lgs 33/2013;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. Enti Locali (D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267), con separata votazione dal seguente esito: favorevoli n. 8, astenuto n. 1 (Costa).

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	PARERE AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. 55/2012 (VARIANTE SUAP) SU RICHIESTA DI DEROGA ALLE NORME DEL PRG/PI PER MAGGIOR ALTEZZA DELL'AMPLIAMENTO DI UN EDIFICIO PER LA LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DI BIOMASSA LEGNOSA. DITTA TUMELERO ALESSANDRO.
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Stefani Graziella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO
Zanon Giuseppe

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.